Linee Guida

Oggetto: criteri e modalità per l'organizzazione dei corsi di formazione per il rilascio dei certificati d'idoneità per gli operatori addetti all'abbattimento (art.21 del Reg. (CE) n. 1099/2009).

DESTINATARI

- 1) operatori addetti all'abbattimento ed alle operazioni correlate, che alla data del 31/12/2012 avevano acquisito oltre tre anni di esperienza (senza esame finale) Carni Bianche;
- 2) operatori addetti all'abbattimento ed alle operazioni correlate, che alla data del 31/12/2012 avevano acquisito oltre tre anni di esperienza (senza esame finale) Carni Rosse;
- 3) operatori addetti all'abbattimento ed alle operazioni correlate, con superamento dell'esame finale Carni Bianche;
- 4) operatori addetti all'abbattimento ed alle operazioni correlate, con superamento dell'esame finale Carni Rosse;
- 5) operatori addetti all'abbattimento ed alle operazioni correlate, con superamento dell'esame finale animali da pelliccia.

L'allievo può scegliere la sede del corso che non deve essere necessariamente quella del domicilio lavorativo.

DURATA

Il corso di formazione avrà la durata di 8 ore, 6 ore di parte teorica più 2 ore di parte pratica in macello, da effettuarsi in due giorni consecutivi.

Nel caso dei corsi destinati agli operatori che sono in possesso del certificato d'idoneità temporaneo, gli stessi avranno durata di 6 ore basandosi solo sulla parte teorica.

CONTENUTI

La formazione prevede l'approfondimento degli aspetti tecnici e amministrativi della legislazione comunitaria sulla protezione degli animali nelle fasi di macellazione ed in particolare:

- a) Protezione degli animali nelle fasi di macellazione, esigenze etiche e legislative (motivazioni e normativa in atto);
- b) Cura delle fasi di scarico e stabulazione temporanea degli animali, elementi per eliminare situazioni stressanti;
- c) Fasi di stordimento: metodi meccanici (ruminanti, equidi e suini);
- d) Fasi di stordimento: metodi gassosi (suini, avicoli);
- e) Fasi di stordimento: metodi elettrici (suini, ovi-caprini, conigli, avicoli);
- f) Macellazione con rito religioso;
- g) Comportamento animale, sofferenza animale, coscienza e sensibilità, stress negli animali, accenni di fisiologia dello stordimento.

DOCENTI

Medici Veterinari Responsabili Scientifici (formatori di I° livello) ed eventualmente Medici Veterinari Esperti/Referenti sul Benessere Animale.

I Medici Veterinari Responsabili Scientifici (formatori di I° livello) hanno inoltre il compito di:

- vigilare sul programma e sullo svolgimento del corso;
- coordinare le attività formative (Coordinatore del Corso), in questo coadiuvati da un "Comitato Organizzatore" che deve essere composto da un Responsabile della Tutela del Benessere Animale (art.17 comma 3 Reg. CE 1099/2009) nonché da un soggetto con esperienza di coordinamento nella formazione sanitaria e/o Direttore Servizio Vet. I.A.O.A. o suo delegato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMMISSIONE D'ESAME

La Commissione di esame è composta da:

- 1) Medico Veterinario Responsabile Scientifico
- 2) Legale rappresentante della ASL o suo delegato;
- 3) Medico Veterinario Esperto/Referente sul Benessere Animale.

Le funzioni di Segretario saranno affidate ad un dipendente della ASL, che provvederà ad acquisire e, consequenzialmente, trasmettere copia del verbale d'esame alla U.O.D. 02 "Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria".

ESAMI FINALI

Il corso si concluderà, nei casi previsti, con una verifica finale.

Gli allievi parteciperanno muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.

Gli operatori extracomunitari partecipanti ai corsi devono avere il permesso di soggiorno in corso di validità almeno dall'inizio del corso e fino alla sua conclusione (esame finale) e la carta di identità rilasciata in Italia.

La prova di esame verte sulla soluzione di un questionario composto da 10 (dieci) quiz a risposta multipla, scelti dalla commissione esaminatrice tra quelli riportati nel materiale didattico. L'esame si intende superato qualora il candidato risponda esattamente ad almeno otto quiz sui dieci proposti.

Per gli operatori non scolarizzati è previsto un esame teorico sugli argomenti oggetto del programma e si intenderà superato con l'acquisizione di un punteggio di almeno 8/10.

Ai candidati risultati idonei sarà rilasciato un certificato di idoneità ai sensi dell'art. 21 del Reg. (CE) 1099/2009.

La predisposizione dei questionari, in triplice copia, compete all'ASL di riferimento. La scelta della prova d'esame avverrà tramite sorteggio effettuato da un allievo, la prova sorteggiata sarà poi siglata dallo stesso allievo e dai componenti della Commissione d'esame.

Il candidato che non abbia superato il test finale alla fine del corso, deve ripetere il test il mese successivo. Qualora non abbia superato il test finale per una seconda volta è tenuto a frequentare nuovamente il corso di formazione.

COSTI

La quota di partecipazione ai corsi viene determinata in € 60,00.

Per la partecipazione all'esame di idoneità ed il rilascio dell'attestato sono previste rispettivamente spese per $\leq 25,00$ ed $\leq 15,00$.

ACCREDITAMENTI

La realizzazione del percorso formativo, nella fase di prima attuazione, sarà affidata alle AA.SS.LL. in quanto già sedi didattiche di:

- 1) Attività formative socio-sanitarie;
- 2) Educazione Continua in Medicina ECM;
- 3) Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale;
- 4) Lauree Triennali di ambito sanitario.

Il Direttore Generale provvederà, nel manifestare con apposita dichiarazione la propria volontà di dare inizio alle attività, a:

1) Precisare che per la tenuta dei corsi sarà utilizzata la stessa struttura già precedentemente accreditata, segnalandone l'esatta ubicazione nonché i riferimenti telefonici, di fax, email, pec ed allegando la planimetria dei locali ed il certificato igienico sanitario ad uso scolastico in copia conforme all'originale, ovvero riportante la recettività di ogni singolo ambiente deputato alla formazione e quella complessiva;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) Attestare che tale sede, così come previsto dalle correlate certificazioni, è idonea sotto l'aspetto igienico-sanitario, statico, della prevenzione infortuni, antincendio, nonché della legge 46/90, D.M. 37/08, D.Lgss 81/08, 106/09, 242/96, 195/03 e del DPR 462/01.

Le attività formative saranno tenute con l'espletamento di corsi ciascuno nella misura da un minimo di 15 ad un massimo di 25 allievi in relazione alla ricettività prevista dal certificato igienico-sanitario.

ATTIVITA'-ADEMPIMENTI

Le AA.SS.LL., al fine della corretta tenuta delle attività formative, provvederanno a:

- Comunicare alla U.O.D. 02 "Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria" per opportuna conoscenza, a mezzo PEC (<u>flussi.veterinaria@pec.regione.campania.it</u>), il numero complessivo dei corsi programmati in uno alle date di svolgimento degli stessi e degli esami finali;
- Istituire i registri di classe e protocollo corrispondenza in entrata ed uscita. Tale documentazione va comunque numerata, intestata e convalidata dal Coordinatore dei Corsi;
- Comunicare alla U.O.D. 02 "Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria per opportuna conoscenza, a mezzo PEC (<u>flussi.veterinaria@pec.regione.campania.it</u>), l'elenco, con dati anagrafici, dei soggetti formati a conclusione dell'intero intervento formativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it